



Il personaggio

29 anni da Palestrina
Oro ai Mondiali di Roma



Valerio Cleri, 29enne di Palestrina, portacolori dell'Aniene, è stato campione del mondo della 25 km a Roma 2009. Ai Campionati mondiali in acque libere disputati pochi giorni fa a Roberval (Canada) Cleri ha vinto la medaglia d'oro nella gara dei 10 km e quella d'argento nella 25 km. «Questa medaglia - ha detto Cleri ieri - è seconda soltanto all'oro di Ostia, vinto lo scorso anno in condizioni indicibili, in mezzo alle onde e alle meduse, in un caldo asfissiante».

Mondiale canadese, concluso con 2 ori e tre argenti. Sesto Nicola Bolzonello, 16° Luca Ferretti.

Incredibile invece l'esito della 5 km femminile, gara a cronometro sulla distanza più breve. La ventenne genovese Giorgia Consiglio, argento nella 5 e nella 10 km canadese e impegnata anche nel nuoto di corsia nei 1500 metri, è squalificata per aver preso una boa all'interno anziché all'esterno, con un taglio di percorso istintivo quanto ingenuo ai 3000 metri. La ragazza dell'Aniene era davanti a tutte in quel momento e viaggiava verso una comoda vittoria. Oro invece alla russa Ekaterina Seliverstova (1h02'06"). Argento e bronzo alla Grecia con Araouzou e Lymperta. «Purtroppo ho commesso un errore sciocco - dice Giorgia -, è stato giusto squalificarmi, nemmeno ho sentito il rischio di ammonizione del giudice» e poi scoppia in un pianto diretto. «Avrebbe sicuramente vinto, procedeva a un ritmo inarrestabile» ruggisce di rabbia il ct Giuliani. Oggi Giorgia ha già la possibilità di riscatto nella 10 km. Lontane dal podio le altre due azzurre: Alice Franco è sesta, Rachele Bruni nona. In acqua nella 10, oggi, anche Martina Grimaldi. In mattinata la 5 maschile con Ercoli, Ruffini e Ferretti. ♦

→ **Diego Della Valle** chiarisce: «Il nostro obiettivo è tornare in Europa»

→ **Modello Barcellona** Per i viola un ente benefico invece dello sponsor

Jovetic 6 mesi ko e Mutu non va via Per la Fiorentina è l'ora delle scelte

La società rinuncia ai soldi dello sponsor e sulle maglie avrà il nome di un'organizzazione umanitaria. Sabato, per l'amichevole di Londra con il Tottenham, sulla casacca sarà scritto: «Il calcio è un divertimento».

MARZIO CENCIONI

sport@unita.it

La doccia fredda per la Fiorentina arriva in mattinata quando viene certificata l'entità dell'infortunio di Stevan Jovetic: «lesione al legamento crociato anteriore e al legamento collaterale esterno del ginocchio». «Per il calciatore - è scritto in una nota del club viola - è necessario un intervento chirurgico che verrà pianificato nei prossimi giorni. I tempi di ritorno all'attività agonistica completa sono previsti in 6/7 mesi». Oggi il talento montenegrino sarà visitato a Monaco di Baviera dal dottor Bonish. Andrea Della Valle, in ritiro con la squadra nel Mugello, tenta di rassicurare i tifosi viola e tecnico Siniša Mihajlovic: «Ho parlato con Stevan in queste ore, l'ho trovato abbattuto e anche noi siamo scioccati, ma gli ho detto che è un campione e anche altri campioni hanno avuto infortuni gravi riuscendo sempre a venirne fuori. Sarà così anche per Stevan, oltretutto è molto giovane».

FIDUCIA A LJAJIC

Per ora, ha spiegato Della Valle, sarà data fiducia ad un altro talento slavo, Adem Ljajic, 19 anni, arrivato a Firenze a gennaio e sarà tolto dal mercato Mutu. «Adesso è certo, Adrian è incredibile - ha annunciato il presidente dimissionario viola - Ci ho parlato e l'ho trovato molto carico, a fine ottobre potremo contare anche su di lui. E abbiamo Ljajic che è giovane ma ha dimostrato di avere talento». Il rumeno è squalifi-

IL CASO

Trieste ripescata in B L'Aquila torna in Seconda divisione

ROMA «La Triestina è stata ripescata in Serie B al posto dell'Ancona perché in classifica era davanti al Verona». Con queste parole il presidente della Lega Pro, Mario Macalli, ha ufficializzato il ripescaggio degli alabardati nel campionato cadetto per la stagione sportiva 2010-11. Macalli ha poi spiegato che, per quanto riguarda la Prima divisione di Lega Pro, «sono stati ripescati 8 club e quindi i gironi potranno partire al completo». Diverso il discorso per la Seconda divisione dove i ripescaggi non riusciranno comunque a colmare tutti gli spazi vuoti: «Mancano 5 squadre all'appello per completare gli organici, per questo saremo costretti a partire con due gironi composti da 16 società e un altro da 17». In vista del prossimo anno, ha poi spiegato Macalli, «retrocederà probabilmente solo l'ultima di ogni girone e non ci saranno più i ripescaggi».

Questi i club ripescati: (Prima Divisione Lega Pro) Paganese, Pavia, Siracusa, Barletta, Gela, Bassano, Nocerina e Pisa; (Seconda Divisione Lega Pro): Bellaria, Matera, Carrarese, Carpi, Pro Belvedere, Pomezia, Latina, Casale, Trapani, Virtus Entella, Vigor Lamezia, Nuovo Campobasso, Avellino, Renate, Sanremese e L'Aquila.

E a L'Aquila la notizia del ripescaggio è stata accolta con una festa in piazza Duomo. Decine di tifosi si sono ritrovati per gioire assieme per il nuovo ingresso nel calcio professionistico. «Siamo felici per questo risultato - ha spiegato Fabio Aureli, direttore generale dell'Aquila Calcio - che rende giustizia al nostro lavoro e restituisce alla nostra città un piccolo segnale di rinascita».

cato per positività alla sibutramina ed è sempre coinvolto nella vertenza col Chelsea che gli ha chiesto oltre 17 milioni di multa: «Da mesi stiamo parlando col club inglese per trovare una soluzione, non è facile ma non credo che chiederanno una sua sospensione».

PIACCONO GIOVINCO E BAPTISTA

Il ds Pantaleo Corvino si sta guardando attorno, dal sogno Giuseppe Rossi a Giovinco (ormai però vicino al Parma), da Julio Baptista a Misimovic. Restano intatte alte le ambizioni viola: «Vogliamo tornare in Europa e credo che Mihajlovic sia la persona giusta per proseguire il nostro ciclo, ha dato una bella carica a tutto l'ambiente», ha detto Della Valle che per tornare presidente viola dopo le dimissioni date un anno fa, attende un segnale da quella parte

Il dopo-Prandelli

«Mihajlovic è l'uomo giusto per proseguire il nostro ciclo»

di Firenze «che ancora pensa che dietro il nostro progetto della Cittadella, a cui continuo a credere, ci siano solo interessi privati». In ogni caso i Della Valle non mollano: «In giro ci sono pochi soldi e il mercato stagna, solo la Juve che doveva rifondarsi si è mossa, anche Moratti sta cambiando rotta, comunque la Fiorentina vuole confermarsi protagonista e al 90% il gruppo resterà questo. Un buon gruppo».

«IL CALCIO È UN DIVERTIMENTO»

Andrea Della Valle ha anche annunciato che per la prossima stagione la Fiorentina rinuncerà al consueto cachet derivante da una sponsorizzazione: sulle maglie comparirà il nome di un'associazione umanitaria che sarà svelato fra qualche giorno. Da sabato, in occasione dell'amichevole a Londra con il Tottenham, sulla nuova maglia della Lotto ci sarà la scritta «Il calcio è un divertimento». Un messaggio voluto da Diego e Andrea Della Valle e che, come ha fatto sapere ieri lo stesso presidente dimissionario viola «ha già riscosso apprezzamenti dalla Fifa e della Uefa. Sono questi i piccoli gesti che ci piacciono e rinunciamo volentieri a qualche milione di euro». ♦